

Dopo la partenza dell'8 ottobre 2018 proseguono i lavori nell'ambito del secondo progetto internazionale Erasmus + che vede coinvolto il Sesia Val Grande UNESCO Global Geopark; "Geoheritage and climate change for highlighting the professional perspective" è il titolo del progetto che coinvolge 8 partner, fra cui l'Associazione Sesia Val Grande Geopark, e si sviluppa in tre nazioni e altrettanti geoparchi (Italia, Francia e Finlandia).

Durante quest'anno scolastico l'Italia ha lavorato in remoto con la classe 4 CB ambientale del l'Istituto Cobianchi, dove il 4 aprile il prof. Marco Giardino, geomorfologo dell'Università di Torino, ha tenuto un intervento sull'Antropocene; la lezione è stata seguita in videoconferenza anche dagli studenti dei geoparchi Rokua e Chablais. Dal 15 al 17 aprile invece gli studenti del Cobianchi sono stati diretti protagonisti di tre giorni di lavori sul tema dei cambiamenti climatici e sulle professioni in qualche modo toccate da questo tema, in particolare in ambiente montano. Durante le giornate i ragazzi sono stati organizzati in gruppi di lavoro e coinvolti in esperienze pratiche di osservazione, ricerca e discussione, oltre ad avere avuto l'opportunità di incontrare diverse figure professionali locali. Il gruppo è stato accompagnato dai docenti dell'Ist. Cobianchi Patrizia Balzarini e Carlo Ramoni e da Ilaria Selvaggio, divulgatrice scientifica e guida escursionistica che collabora con il Sesia Val Grande Geopark.

Temi fondamentali delle attività sono stati l'utilizzo delle risorse locali nel passato, la popolazione Walser in quanto esempio di adattamento ai cambiamenti climatici e le nuove sfide professionali legate alle attività montane.

Durante il primo giorno ragazzi hanno visto la "Resga di Brasei" di Rassa, per cui ringraziamo Luca Cerruti, sindaco di Rassa e hanno visitato il museo Walser di Alagna, per cui ringraziamo Lorena Chiara; martedì si sono svolte attività per indagare le caratteristiche geologiche e geomorfologiche del territorio e l'uso delle risorse; mercoledì le attività si sono concluse con interventi legate alle attività legate agli impianti di risalita del comprensorio Monterosa Ski: ringraziamo Claudio Francione, direttore tecnico di Monterosa 2000, e Federico Tognetto, maestro di sci e laureando in scienze geologiche. Il pomeriggio è stato dedicato a una discussione conclusiva con gli studenti con riflessioni su quanto affrontato durante i tre giorni.

Il prossimo appuntamento è per l'anno scolastico 2019-2020, quando lo scambio avverrà fra studenti italiani e francesi che visiteranno i rispettivi geoparchi.

